



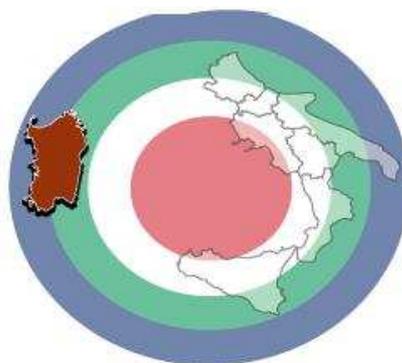
UNIONE EUROPEA



REPUBBLICA ITALIANA



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA



OBIETTIVI di SERVIZIO
Regione SARDEGNA

PREMIALITA' 2007 – 2013

RAOS – RAPPORTO ANNUALE DEGLI OBIETTIVI DI SERVIZIO

ANNO 2011

OBIETTIVO DI SERVIZIO II - SERVIZI PER L'INFANZIA

INDICE

1. L'EVOLUZIONE DEGLI INDICATORI	3
1.1 Indicatore S.04 - Diffusione dei servizi per l'infanzia.....	4
1.2 Indicatore S.05 - Presa in carico degli utenti dei servizi per l'infanzia	5
2. LE AZIONI REALIZZATE E AVVIATE E L'EVOLUZIONE DEL CONTESTO.....	6
2.1 Azioni pre-piano d'azione	6
2.2 Azioni del piano d'azione.....	8
3. CRITICITA' E SOLUZIONI.....	16
4. L'AGGIORNAMENTO DELLA STRATEGIA	17

1. L'EVOLUZIONE DEGLI INDICATORI

Gli indicatori di risultato per i servizi per la prima infanzia sono riportati nella tabella seguente:

Tabella n. 1 – Indicatori di risultato

Indicatore	(baseline) 2004	2005	2006	2007	2008	2009	2010	Target 2013	Fabbisogno da soddisfare
S.04 - Diffusione dei servizi per l'infanzia: percentuale di Comuni che hanno attivato servizi per l'infanzia (asilo nido, micronidi o servizi integrativi e innovativi) sul totale dei Comuni della regione	14,9 %	17,2%	17,5%	20,7%	20,4%	36,9%	Non disponibile	35%	0
S.05 – Presa in carico ponderata degli utenti dei servizi prima infanzia percentuale di bambini tra zero e fino al compimento dei 3 anni che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia (asilo nido, micronidi, o servizi integrativi e innovativi) di cui il 70% in asili nido, sul totale della popolazione in età 0-3 anni	10,0%	9,1%	8,6%	8,9%	9,3%	13,2%	Non disponibile	12%	0

L'indagine censuaria sugli interventi e i servizi sociali presenti nei Comuni singoli o associati è affidata all'ISTAT. A partire dall'anno 2008 nell'ambito della rilevazione ordinaria si realizza una rilevazione rapida, che prevede tempi di compilazione anticipati per le domande inerenti i servizi per l'infanzia.

Gli ultimi dati disponibili sono relativi all'anno 2009, i dati ufficiali riferiti all'anno 2010 saranno comunicati dal Ministero dello Sviluppo Economico nel mese di novembre 2011.

1.1 Indicatore S.04 - Diffusione dei servizi per l'infanzia

L'indicatore rileva la percentuale di Comuni che ha attivato servizi per l'infanzia (asili nido, micronidi, e/o altri servizi integrativi e innovativi), pubblici o cofinanziati, sul totale dei Comuni della Regione (377).

Tabella n. 2 - Indicatore S04

	baseline 2004	2005	2006	2007	2008	2009	Target al 2013	Fabbisogno da soddisfare
Percentuale	14,9%	17,2%	17,5%	20,7%	20,4%	36,9%	35%	0
Numero	56	65	66	78	77	139	132	0

Fonte ISTAT e nostre elaborazioni

I dati mostrano un'evoluzione positiva dell'indicatore S04 rispetto al valore base del 2004.

La percentuale di Comuni che ha attivato servizi per la prima infanzia sul totale dei Comuni della Sardegna è infatti passata dall'iniziale 14,9% al 36,9% del 2009, registrando un aumento di 22 punti percentuali ed il superamento del valore target (35%).

In termini numerici, i Comuni che hanno attivato servizi per l'infanzia sono aumentati dal 2004 al 2009 di 83 unità, passando da 56 a 139.

Dato il significativo avanzamento del valore dell'indicatore S04, si ritiene necessario riconfermare e potenziare le azioni.

1.2 Indicatore S.05 - Presa in carico degli utenti dei servizi per l'infanzia

L'indicatore rileva la percentuale di bambini fino al compimento dei tre anni che ha usufruito dei servizi per l'infanzia (asili nido, micronidi, e/o altri servizi integrativi e innovativi), pubblici o cofinanziati, sul totale della popolazione compresa nella fascia d'età 0 – 3 anni.

Tabella n. 3 - Indicatore S.05

	baseline 2004	2005	2006	2007	2008	2009	Target al 2013	Fabbisogno da soddisfare
Percentuale	10%	9,1%	8,6%	8,9%	9,3%	13,2%	12%	0
Numero	3.962	3.610	3.389	3.521	3.710	5.275	4.968	0

Fonte ISTAT e nostre elaborazioni

Esaminando l'andamento dell'indicatore si può notare che mentre negli anni 2005 e 2006 si registra un allontanamento dal target, a partire dall'anno 2007 inizia l'inversione di tendenza con il miglioramento del valore che, con la rilevazione per l'anno 2009, registra il superamento del target fissato al 2013 (12%).

I minori che hanno usufruito dei servizi per l'infanzia sono infatti pari al 13,2% del totale dei bambini rientranti nella fascia d'età di riferimento, come rappresentato nella Tabella 3.

Per sostenere il miglioramento del valore dell'indicatore, negli anni 2009-2010 sono state investite ingenti risorse per l'abbattimento/riduzione delle rette corrisposte dalle famiglie, in cui almeno un genitore svolge un'attività lavorativa, per la frequenza dei nidi d'infanzia pubblici e privati. Sono infatti stati erogati 8.732 voucher a valere sulle risorse del POR FSE 2007-2013, nell'ambito dell'avviso pubblico "Ore preziose".

2. LE AZIONI REALIZZATE E AVVIATE E L'EVOLUZIONE DEL CONTESTO

2.1 AZIONI PRE-PIANO D'AZIONE

Bisogna innanzitutto ricordare le azioni "pre-piano" ovvero le azioni già in corso al momento della redazione del Piano d'azione, che contribuiscono al potenziamento dei servizi per l'infanzia. In particolare:

1 - l'avvio, nel novembre 2006 (Delibera di Giunta n. 45/22 del 7.11.2011) del programma per la realizzazione di nidi e micronidi nei Comuni e nelle Aziende Sanitarie Locali, per un impegno di euro 8.757.309 (assegnazioni statali) con i quali sono stati ammessi a finanziamento 18 nuovi nidi. Le risorse sono state ripartite secondo il seguente schema:

- il 50% alle Aziende Sanitarie Locali per adeguamento, ristrutturazione e acquisto arredi per nidi e micronidi nei luoghi di lavoro;
- il 45% a favore dei Comuni che ne hanno fatto richiesta, a seguito di apposito bando predisposto dall'Amministrazione Regionale, per adeguamento, ristrutturazione e acquisto arredi per nidi e micronidi nei luoghi di lavoro;
- il 5% delle risorse disponibili, a favore della Regione Sardegna per la realizzazione di un nido per i figli dei propri dipendenti.

Allo stato attuale sono stati conclusi e avviati n. 12 nuovi nidi aziendali, in particolare:

- n. 7 nidi nelle Aziende Sanitarie Locali (ASL n. 1, 2, 3, 4, 5, 6 e 7);
- n. 5 nidi nei Comuni (Carbonia, Olbia, Orroli, Lanusei, e Sassari).

La situazione degli altri 6 nidi aziendali è la seguente:

- n. 1 nido - l'Azienda Ospedaliera Brotzu ha quasi ultimato i lavori;
- n. 1 nido - il Comune di Cagliari ha avviato i lavori;
- n. 1 nido - il Comune di Nuoro ha i lavori in corso;
- n. 3 nidi: l'Azienda Sanitaria n. 8, il Comune di Iglesias ed il Comune di Villacidro hanno rinunciato al finanziamento.

E' da evidenziare che n. 3 dei 12 nidi avviati sono stati realizzati in associazione tra Comuni e Aziende Sanitarie ricadenti nello stesso ambito territoriale, di seguito elencati:

- A.S.L. n. 5 in associazione con i Comuni di Oristano e Abbasanta;
- A.S.L. n. 6 in associazione con il Comune di San Gavino;
- A.S.L. n. 7 in associazione con i Comuni di Carbonia e Iglesias.

Tali nidi accolgono bambini figli di dipendenti dell'Azienda Sanitaria e figli dei dipendenti comunali.

Si evidenzia, ai fini dell'indicatore S04, che tre nidi aziendali sono stati realizzati in Comuni privi di servizi socio educativi per la prima infanzia, con una capacità ricettiva di circa 150 nuovi posti (Comuni di Orroli, Lanusei e San Gavino).

2 - la partecipazione dell'Amministrazione Regionale alla sperimentazione delle "Sezioni Primavera" per i bambini da 24 a 36 mesi d'età, nel periodo 2007- 2011, ha portato all'attivazione di complessive 103 sezioni, secondo la distribuzione di seguito riportata:

- n. 84 in prosecuzione (51 mediante fondi ministeriali e 33 a valere su risorse regionali);
- n. 35 di nuova attivazione (19 mediante fondi ministeriali e 16 finanziate con risorse regionali).

2.2 AZIONI DEL PIANO D'AZIONE

Di seguito si riportano le informazioni relative alle singole azioni strategiche, articolate per obiettivo operativo.

OBIETTIVO OPERATIVO 2.1: CREARE SERVIZI INNOVATIVI E INTEGRATIVI PER LA PRIMA INFANZIA

Azione 2.1.1 - Erogazione di contributi ai Comuni per l'attivazione dei servizi innovativi sperimentali

Questa azione strategica si è concretizzata, nel periodo 2008/2009, nella concessione ai Comuni di contributi di parte corrente, che ammontano a € 1.298.820, per l'avvio di servizi innovativi e sperimentali quali: "Mamma accogliente", "Educatore familiare" e "Sezioni sperimentali"¹.

I 52 progetti finanziati prevedevano la realizzazione di 27 servizi in contesto domiciliare (mamme accoglienti e educatori familiari) e 36 sezioni sperimentali. I comuni coinvolti, anche in forma associata, sono in tutto 65. Ad oggi tutti i 52 progetti finanziati risultano realizzati, con un numero di 1.273 nuovi posti nido messi a disposizione.

Si sono riscontrate molte difficoltà nell'avvio dei servizi in contesto domiciliare dovute in particolare agli eccessivi costi di gestione. A queste difficoltà si è cercato di porre rimedio estendendo i voucher di conciliazione anche alle famiglie destinatarie di tali servizi.

Sono in fase di valutazione da parte di apposita Commissione i progetti presentati dai Comuni a seguito dell'avviso pubblicato nel mese di agosto 2011, volto all'implementazione dei servizi innovativi e sperimentali. Le risorse messe a disposizione sono pari a € 3.384.359 di cui € 960.406 assegnati dal Dipartimento Politiche per la Famiglia, € 1.020.273 assegnato dal Dipartimento per le Pari Opportunità e € 1.403.680 a valere sul fondo regionale.

I contributi saranno concessi prioritariamente ai progetti presentati dai Comuni in forma associata e dai Comuni privi o carenti di servizi socio-educativi pubblici.

Oltre che sulla base delle priorità indicate, i progetti saranno valutati tenendo conto della rispondenza ai requisiti previsti dalla normativa di settore e della congruità rispetto alla domanda potenziale del territorio, con particolare riferimento alle proposte finalizzate a incrementare la disponibilità di posti bambino.

¹ Delibere di Giunta Regionale n. 72/22 del 19 dicembre 2008 e n. 20/8 del 28 aprile 2009.

OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.1: COSTRUIRE, RISTRUTTURARE E AMPLIARE STRUTTURE DA ADIBIRE A NIDI DI INFANZIA/MICRONIDI PUBBLICI E INCREMENTARNE IL TASSO DI UTILIZZO

Azione 2.2.1.1 - Erogazione di finanziamenti a favore dei Comuni

Nel periodo 2008/2009 l'Amministrazione regionale ha inoltre messo a disposizione dei Comuni 8.923.977 di euro per finanziare interventi strutturali². Al fine di raggiungere gli obiettivi di servizio sono stati privilegiati i progetti che prevedevano:

- realizzazione di servizi per la prima infanzia in Comuni che ne erano privi;
- aumento di posti pari ad almeno il 25% della disponibilità iniziale;
- ristrutturazioni e ampliamenti piuttosto che nuove costruzioni;
- presentazione in forma associata da parte di più Comuni.

Sono stati finanziati 47 progetti presentati da 59 Comuni dislocati su tutto il territorio regionale, con una popolazione di età compresa tra 0-36 mesi pari a 19.345 bambini.

Per ciò che riguarda lo stato dei lavori, si registrano tuttora ritardi nell'avvio delle opere e nel loro completamento nei tempi previsti. In diversi casi, ciò è dovuto ai tempi lunghi nell'affidamento dei lavori da parte dei Comuni.

La tabella seguente riporta lo stato dei lavori aggiornato al 31 ottobre 2011, con il dettaglio dei posti bambino.

Tabella n.4: Stato dei lavori – parte investimenti aggiornato al 31 ottobre 2011

Stato dei lavori	Numero nidi	Posti bambino	Comuni
Ultimati	6	126	Padria, Santa Teresa di Gallura, Florinas, Ploaghe, Siliqua, Villaurbana
In fase di ultimazione	3	46	Arzachena, Gonnosfanadiga, Jerzu,
Avviati	30	891	Arbus, Cagliari, Castiadas, Irgoli, Laerru, Mandas, Nuoro, Olbia, Olmedo, Quartucciu, Quartu, Sanluri, San Gavino, San Giovanni Suergiu, San Nicolò, Santa Giusta, Sant'Anna, Sardara, Sarroch, Sassari, Sinnai, Tortoli, Usellus, Villasor, <i>Oristano, Monserrato, Terralba, Ozieri, La Maddalena</i>
Non ancora avviati	6	93	Nuraminis, Villanova Monteleone, <i>Alghero, Porto Torres, Orosei, Carbonia</i>
Hanno rinunciato al finanziamento	2	32	<i>Ossi, Santadi</i>
Totale	47	1.188	

² Delibere di Giunta Regionale n. 72/22 del 19 dicembre 2008 e n. 20/8 del 28 aprile 2009.

Come si può notare, a fronte dei 47 progetti finanziati risultano avviate 30 strutture, 9 sono ultimate o in fase di ultimazione, in 6 casi i lavori non sono stati ancora avviati, 2 sono i Comuni che hanno rinunciato al finanziamento.

I dati mostrano un miglioramento della situazione rispetto a quanto registrato nel RAOS 2010. Si evidenzia l'aumento del numero dei nidi avviati, che passano da 25 a 30, e di quelli ultimati che da 2 salgono a 6.

I nidi in fase di ultimazione da 7 calano a 3. Il numero dei progetti per i quali non sono ancora stati avviati i lavori si riduce da 13 a 6.

I Comuni di Ossi e di Santadi rinunciano, invece, al finanziamento.

Il Piano regionale dei finanziamenti per le strutture socio-assistenziali, pubblicato nel mese di luglio 2011, comprende anche il potenziamento del programma straordinario per lo sviluppo dei servizi socio educativi finalizzato all'istituzione di nuovi centri di accoglienza per la prima infanzia e al miglioramento strutturale di quelli esistenti e dei servizi erogati.

Le risorse, il cui ammontare sarà definito una volta redatta la graduatoria dei progetti ammessi al finanziamento, sono destinate all'istituzione di nuovi centri di accoglienza per la prima infanzia, al miglioramento strutturale di quelli esistenti e dei servizi erogati, all'acquisto di arredi e attrezzature.

I progetti pervenuti a seguito dell'invito a manifestare interesse, pubblicato nel mese di agosto 2011, sono attualmente in corso di valutazione da parte di apposita Commissione.

Come previsto dall'avviso pubblico, gli interventi finanziati dovranno essere portati a termine entro il periodo massimo di 24 mesi decorrenti dalla data di delega dei lavori, al termine dei quali la struttura dovrà essere immediatamente operativa e fruibile. Gli arredi dovranno essere acquistati per le nuove costruzioni entro 6 mesi dalla data di ultimazione dei lavori e per gli interventi di ristrutturazione, manutenzione e adeguamento entro 3 mesi dalla comunicazione dell'avvenuta concessione del finanziamento.

Ulteriori 2.000.000 di euro, provenienti dal Dipartimento Politiche per la Famiglia, sono stati destinati ai Comuni, con avviso pubblico del mese di agosto 2011, per l'acquisto di arredi e la ristrutturazione di strutture socio educative per la prima infanzia. Le richieste presentate sono attualmente in corso di valutazione da parte di apposita Commissione.

OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.2: COSTRUIRE, RISTRUTTURARE E AMPLIARE STRUTTURE DA ADIBIRE A NIDI DI INFANZIA /MICRONIDI PRESSO LUOGHI DI LAVORO

Azione 2.2.2.1 - Erogazione di finanziamenti a favore di privati

Con questo obiettivo si è mirato all'erogazione di finanziamenti a favore di strutture private, in regime di convenzione con i Comuni, per interventi di ristrutturazione, ampliamento e nuova costruzione di strutture da destinare a nidi di infanzia/micronidi.

Con avviso pubblico del 15 settembre 2010 sono state messe a disposizione risorse pari a € 3.012.089, provenienti dal Fondo regionale e dal Dipartimento Politiche per la Famiglia. I progetti ammessi a finanziamento sono 21, che si tradurranno in 450 nuovi posti nido, entro un anno dall'inizio dei lavori.

OBIETTIVO OPERATIVO 2.2.3: INCREMENTARE IL NUMERO DI CONVENZIONI CON STRUTTURE PRIVATE

Azione 2.2.3.1 - Erogazione di finanziamenti ai Comuni per la stipula di convenzioni con le strutture per l'infanzia private.

L'azione è destinata all'erogazione di finanziamenti a favore dei Comuni per l'abbattimento delle liste d'attesa, attraverso il convenzionamento con nidi d'infanzia gestiti da privati.

Le richieste, pervenute a seguito dell'avviso pubblicato nel mese di agosto 2011, sono in fase di valutazione da parte di apposita Commissione. Le risorse ammontano a € 1.000.000 e provengono dal Dipartimento per la Pari Opportunità.

OBIETTIVO OPERATIVO 2.4: RAFFORZAMENTO DELL'OFFERTA ATTRAVERSO INTERVENTI PER LA GESTIONE A FAVORE DELLE FAMIGLIE IN CUI ALMENO UN GENITORE È LAVORATORE

Azione 2.4.1 - Erogazione di voucher di conciliazione per le famiglie

Sulla base della sperimentazione già effettuata, l'Amministrazione regionale ha pubblicato nel mese di settembre 2011 l'avviso "Ore preziose" - anno educativo 2010/2011" che mette a disposizione ulteriori risorse pari a € 6.000.000 a valere sul POR FSE 2007-2013, Asse I "Adattabilità" Linea di attività B.1.3.

L'iniziativa, volta a favorire la conciliazione dei tempi di lavoro con la cura familiare, prevede l'erogazione di voucher a genitori lavoratori per l'acquisizione di servizi socio-educativi per la prima infanzia, presso strutture in possesso del requisito dell'autorizzazione al funzionamento.

La scadenza per la presentazione dei progetti da parte dei Comuni è prevista per il prossimo 9 dicembre. Con l'avviso relativo all'anno educativo 2009/2010 sono stati erogati 8.732 voucher, per una spesa complessiva di € 11.732.584.

Nell'ambito della conciliazione tra tempi di vita e di lavoro, l'Amministrazione regionale ha pubblicato nel mese di luglio 2011 l'avviso "Conciliando". Con tale iniziativa si destinano risorse del POR FSE alle Province per la realizzazione, tramite i centri servizi per il lavoro (CSL), di progetti integrati che favoriscano la conciliazione della vita familiare con la vita professionale.

Si tratta di un'azione funzionale all'Obiettivo di servizio II, in quanto prevede l'utilizzo del voucher di conciliazione per l'acquisizione di servizi di cura e assistenza alla persona (minore, anziano non autosufficiente, diversamente abile), compresa l'acquisizione di servizi per la prima infanzia.

I destinatari sono uomini e donne, anche immigrati residenti in Sardegna da almeno 5 anni, che siano dipendenti con contratti atipici o a tempo determinato, oppure siano inoccupati o disoccupati iscritti ai

CSL e che frequentino un percorso formativo, un tirocinio formativo e di orientamento o un percorso di politica attiva del lavoro concordato con il competente CSL.

Il modello proposto si configura quale strumento di supporto a coloro che si trovano in una condizione di difficoltà lavorativa, per ridurre il peso del servizio di cura e dedicarsi alla ricerca del lavoro.

La seguente tabella riassume, per azione strategica, l'avanzamento finanziario ed i provvedimenti di riferimento.

Tabella n. 4 - Riepilogo avanzamento finanziario al 31/10/11

Obiettivo operativo	Azioni strategiche	Fonte di finanziamento	Stanziamento totale € (A)	Attuazione				
				Impegni (B)	B/A	Pagamenti (C)	C/A	Provvedimento
2.1 Creare servizi innovativi e integrativi per la prima infanzia in grado di rispondere alle differenti esigenze delle famiglie, soprattutto in contesti rurali, anche potenziando la flessibilità oraria dei servizi	2.1.1 Erogazione di contributi ai Comuni per l'attivazione dei servizi innovativi sperimentali	Assegnazioni statali; Fondo Regionale delle Politiche Sociali	7.031.999	3.647.739	52%	2.895.239	41%	DGR n. 21/43 dell'8.4.2008; DGR n. 72/22 del 19.12.08 e n. 42/13 del 15.09.09; Det. impegno n.383 del 30.06.09 e n. 706 del 27.10.09; DGR n.40/17 del 16.11.2010 e n.31/6 del 20.07.2011 Det. n.554 del 3.8.2011
2.2.1 Costruire, ristrutturare e ampliare strutture da adibire a nidi di infanzia/micronidi e incrementarne il tasso di utilizzo per aumentare il numero di posti disponibili, anche promuovendo la qualità degli ambienti	2.2.1.1 Erogazione di finanziamenti ai Comuni per interventi di ristrutturazione, ampliamento, nuova costruzione e incremento del tasso di utilizzo di strutture da destinare a nidi di infanzia/micronidi pubblici	Assegnazioni statali (L. finanziaria 2007)	14.123.977	8.923.977	63%	7.651.530	54%	DGR n. 21/43 del 08.04.08; DGR n. 72/22 del 19.12.08, DGR n. 20/8 del 28.04.09 DGR 40/17 del 16.11.2010 e n.31/6 del 20.07.2011 Det. n.554 del 3.8.2011
2.2.2 Costruire, ristrutturare e ampliare strutture da adibire a nidi di infanzia /micronidi presso luoghi di lavoro per incrementare il numero di posti disponibili, anche promuovendo la qualità degli ambienti	2.2.2.1 Erogazione di finanziamenti a favore di privati per interventi di ristrutturazione, ampliamento e nuova costruzione di strutture da destinare a nidi di infanzia/micronidi	Assegnazioni statali; cofinanziamento regionale	3.012.088	3.012.088	100%			DGR n. 42/13 del 15.09.09; Det. n. 750 del 13.09.2010 Avviso pubblico del 15.09.2010 Det. impegno n.1046 del 12.11.10
2.2.3 Incrementare il numero di convenzioni con strutture private	2.2.3.1 Erogazione di finanziamenti ai Comuni per la stipula di convenzioni con i privati	Assegnazioni statali	1.000.000					DGR 40/17 del 16.11.2010 e n.31/6 del 20.07.2011 Det. n.554 del 3.8.2011
2.3 Promuovere azioni trasversali	2.3.2 Azioni di monitoraggio	Risorse regionali	200.000					DGR. n. 21/43 del 08.04.2008
		Risorse FAS 2007/13 per Assistenza tecnica	Da definire					
2.4 Rafforzamento dell'offerta attraverso interventi per la gestione a favore delle famiglie, in cui almeno un genitore è lavoratore, a parziale copertura delle spese sostenute per i servizi di cura per la prima infanzia	2.4.1 Erogazione di voucher di conciliazione per le famiglie	POR FSE 2007-2013- Asse I – B.1.3	18.000.000	12.064.509	67%	11.732.584	65%	Det. 394 del 06.07.09, n. 432 del 17.06.2010 e n. 946 del 25.10.2010
TOTALE			43.368.064	27.648.314	64%	22.279.353	51%	

Le risorse complessive previste per il Piano d'Azione Servizi per l'infanzia ammontano attualmente a € 43.368.064.

L'importo è così ripartito:

- il 40% delle risorse, pari a € 17.296.471 derivano dalla Legge n. 296 del 27 dicembre 2006 (art.1, comma 1259) per il finanziamento del "Piano straordinario per lo sviluppo dei servizi socio-educativi per la prima infanzia" triennio 2007/2009, dal Dipartimento politiche per la famiglia e dal Dipartimento per le pari opportunità;
- il 42%, pari a € 18.000.000, sono risorse del Programma Operativo Regionale FSE 2007/2013, Asse I, Azione B.1.3 "Erogazione di contributi per l'acquisto di servizi alla prima infanzia"; rispetto al RAOS 2010 le risorse per i voucher aumentano di 6 milioni;
- il restante 18% pari a € 8.071.593 deriva da risorse regionali provenienti dal "Fondo Regionale delle Politiche Sociali".

Il consistente impegno di risorse finanziarie mostra il forte interesse riposto dall'Amministrazione Regionale per le iniziative a sostegno della famiglia e della genitorialità.

Complessivamente alla data del 31.10.2011, a fronte dello stanziamento complessivo di € 43.368.064 risultano impegnati € 27.648.314 pari al 64% del totale, e pagati € 22.279.353 ovvero il 51% delle risorse stanziare.

Le spese finora sostenute riguardano le erogazioni a favore dei Comuni per l'attivazione e prosecuzione dei servizi innovativi per € 2.895.239 e dell'acconto e saldo per gli interventi sulle strutture per € 7.651.530.

Inoltre sono stati concessi per l'anno 2009/2010 n. 8.732 voucher per una spesa di € 11.732.584.

Di seguito si riporta, per gli indicatori di realizzazione, il valore aggiornato al 31.10.2011.

Tabella n. 5 - Indicatori di realizzazione

Obiettivo operativo	Indicatore di realizzazione	Valore al 31.10.2010	Valore al 31.10.2011	Valore atteso al 2013
2.1 Creare servizi innovativi e integrativi per la prima infanzia in grado di rispondere alle differenti esigenze delle famiglie, soprattutto in contesti rurali, anche potenziando la flessibilità oraria dei servizi	Numero di servizi realizzati in Comuni non coperti da servizi per l'infanzia	39	39	40
	Numero di servizi che garantiscono un orario d'apertura giornaliero non inferiore alle otto ore e un periodo di apertura annuale di almeno undici mesi	67	67	70
2.2.1 Ristrutturare e ampliare strutture da adibire a nidi di infanzia/micronidi per incrementare il numero di posti disponibili, anche promuovendo la qualità degli ambienti	Numero strutture realizzate in Comuni non coperti da servizi per l'infanzia	9	9	30
	Numero di strutture realizzate che presentano elementi di bioedilizia	5	5	15
	Numero di posti disponibili	1.170	1.170	1.500
2.2.2 Ristrutturare e ampliare strutture da adibire a nidi di infanzia /micronidi presso luoghi di lavoro per incrementare il numero di posti disponibili, anche promuovendo la qualità degli ambienti	Numero di strutture realizzate	6	12	10
	Numero di strutture realizzate presso i luoghi di lavoro che presentano elementi di bioedilizia	0	0	5
2.3 Promuovere azioni trasversali	Numero di operatori formati	0	0	250
2.4 Rafforzamento dell'offerta attraverso interventi per la gestione a favore delle famiglie, in cui almeno un genitore è lavoratore, a parziale copertura delle spese sostenute per i servizi di cura per la prima infanzia	Numero di voucher erogati	6.302	8.732	9.500

Relativamente all'obiettivo 2.4 il precedente valore atteso al 2013, n. 7500 voucher erogati, è stato modificato in quanto già al 2011 il valore si attesta su 8.732 unità.

3. CRITICITA' E SOLUZIONI

1) **Inadeguatezza del flusso informativo:** la rilevazione dei dati da parte dell'Istat non permette un monitoraggio completo della situazione. Il problema potrebbe trovare soluzione nell'ambito di una completa ristrutturazione del sistema informativo regionale. Inoltre, la prossima adozione del nuovo Regolamento di attuazione dell'art. 43 della Legge regionale n. 23 del 2005, stabilirà dei nuovi requisiti generali. Attualmente la bozza del Regolamento è stata perfezionata alla luce delle osservazioni formulate dal Terzo settore. Tale provvedimento permetterà la mappatura dei servizi e delle strutture operanti sul territorio, siano esse pubbliche o private, in quanto l'accreditamento, a differenza dell'autorizzazione al funzionamento, sarà di esclusiva competenza della Regione, che dovrà verificare anzitutto la presenza dell'autorizzazione comunale prima della concessione del beneficio. Ciò permetterà di ottenere informazioni tempestive sul numero di strutture autorizzate e sul numero di bambini che fruiscono del servizio. Attualmente tali informazioni vengono inviate dai Comuni alla Regione in modo discontinuo e tardivo.

Anche nell'anno in corso, l'Amministrazione Regionale ha proseguito il monitoraggio dei servizi per l'infanzia nei Comuni dell'isola, in qualità di referente per l'indagine annuale Istat sulla spesa sociale nei Comuni. I dati raccolti forniscono un quadro più completo e dettagliato della consistenza dei servizi socio-educativi sul territorio regionale.

2) **Alti costi di gestione dei nidi:** Circa l'80% dei costi di gestione riguarda il personale educativo. Tali costi incidono notevolmente sulla spesa comunale e sulla spesa delle famiglie. L'Amministrazione Regionale proseguirà nell'incentivare la gestione associata da parte dei piccoli Comuni, dove sussistano le condizioni orografiche favorevoli, al fine di ridurre i costi di gestione dei servizi socio-educativi, con benefici per i Comuni e per le famiglie destinatarie dei servizi.

3) **L'Assistenza Tecnica** è sospesa da circa un anno. Si attende la sua riattivazione per affiancare i Comuni con attività di assistenza tecnica in loco, al fine di garantire il raggiungimento degli obiettivi.

4) **Premialità intermedia:** si è tuttora in attesa del trasferimento all'Amministrazione regionale delle risorse premiali riconosciute, nell'ambito del meccanismo degli Obiettivi di Servizio, in occasione della verifica intermedia del 2009, pari a € 11.350.000. Si tratta di risorse oltremodo importanti per il raggiungimento degli obiettivi.

4. L'AGGIORNAMENTO DELLA STRATEGIA

Non si segnalano ulteriori rimodulazioni della strategia regionale rispetto a quanto descritto nel precedente RAOS 2010.

L'unico aggiornamento riguarda l'eliminazione dell'azione 2.3.1 "Azioni di formazione e aggiornamento degli operatori", in quanto si ritiene necessario concentrare l'attenzione sulle altre azioni indicate nel presente rapporto, perchè considerate più direttamente funzionali al raggiungimento degli obiettivi.

Di seguito si riporta la programmazione delle risorse relativa al periodo novembre 2011 – dicembre 2013 ed il cronoprogramma degli interventi.

Tabella n. 6 – Programmazione delle risorse per annualità

Obiettivo Specifico	Obiettivo operativo	Azioni strategiche	Fonte di finanziamento	Stanziamen- to totale €	Risorse program- mate al 31.10.2011	Risorse da programmare		
						Nov. – dic. 2011	2012	2013
Incrementare la diffusione dei servizi per l'infanzia in tutto il territorio regionale	2.1 Creare servizi innovativi e integrativi per la prima infanzia	2.1.1 Erogazione di contributi ai Comuni per l'attivazione dei servizi innovativi sperimentali	Assegnazioni statali Fondo Regionale delle Politiche Sociali	7.031.999	7.031.999			
Incrementare il numero di bambini che usufruiscono dei servizi per l'infanzia	2.2.1 Costruire, ristrutturare e ampliare strutture da adibire a nidi di infanzia/micronidi e incrementarne il tasso di utilizzo per aumentare il numero di posti disponibili	2.2.1.1 Erogazione di finanziamenti ai Comuni per interventi di ristrutturazione, ampliamento, nuova costruzione e incremento del tasso di utilizzo di strutture da destinare a nidi di infanzia/micronidi pubblici	Assegnazioni statali L. finanziaria 2007	14.123.977	14.123.977			
	2.2.2 Costruire, ristrutturare e ampliare strutture da adibire a nidi di infanzia /micronidi presso luoghi di lavoro per incrementare il numero di posti disponibili	2.2.2.1 Erogazione di finanziamenti a favore di privati per interventi di ristrutturazione, ampliamento e nuova costruzione di strutture da destinare a nidi di infanzia/micronidi	Assegnazioni statali + cofinanziamento regionale	3.012.088	3.012.088			
	2.2.3 Incrementare il numero di convenzioni con strutture private	2.2.3.1 Erogazione di finanziamenti ai Comuni per la stipula di convenzioni con i privati	Assegnazioni statali	1.000.000	1.000.000			
Potenziare la governance dei servizi	2.3 Promuovere azioni trasversali	2.3.2 Azioni di monitoraggio	Cofinanziamento regionale	200.000			200.000	
			Risorse FAS 2007/13 per Assistenza tecnica	Da definire				
Potenziare le politiche a favore delle famiglie, con genitori lavoratori per la conciliazione tra vita lavorativa e familiare	2.4 Rafforzamento dell'offerta attraverso interventi per la gestione a favore delle famiglie, in cui almeno un genitore è lavoratore	2.4.1 Erogazione di voucher di conciliazione per le famiglie	PO FSE Sardegna 2007-2013– Asse I – B.1.3	18.000.000	18.000.000			
TOTALE				43.368.064	43.168.064		200.000	

Tabella n. 7 – Cronoprogramma degli interventi

Azioni strategiche	Stanziamiento totale	2011	2012	2013
2.1.1 Erogazione di contributi ai Comuni per l'attivazione dei servizi innovativi sperimentali	7.031.999			
2.2.1.1 Erogazione di finanziamenti ai Comuni per interventi di ristrutturazione, ampliamento, nuova costruzione e incremento del tasso di utilizzo di strutture da destinare a nidi di infanzia/micronidi pubblici	14.123.977			
2.2.2.1 Erogazione di finanziamenti a favore di privati per interventi di ristrutturazione, ampliamento e nuova costruzione di strutture da destinare a nidi di infanzia/micronidi	3.012.088			
2.2.3.1 Erogazione di finanziamenti ai Comuni per la stipula di convenzioni con i privati	1.000.000			
2.3.2 Azioni di monitoraggio	200.000			
2.4.1 Erogazione di voucher di conciliazione per le famiglie	18.000.000			